



ISA e linguaggio macchina

Prof. Alberto Borghese
Dipartimento di Scienze dell'Informazione
borgnese@di.unimi.it
Università degli Studi di Milano

Riferimento sul Patterson: capitolo 4.2 , 4.4, D1, D2.



A.A. 2013-2014 1/87 http:\\borgnese.di.unimi.it\



Introduzione alla CPU

- **ISA e linguaggio macchina**
- L'assembler
- I registri
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- Istruzioni di salto
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J

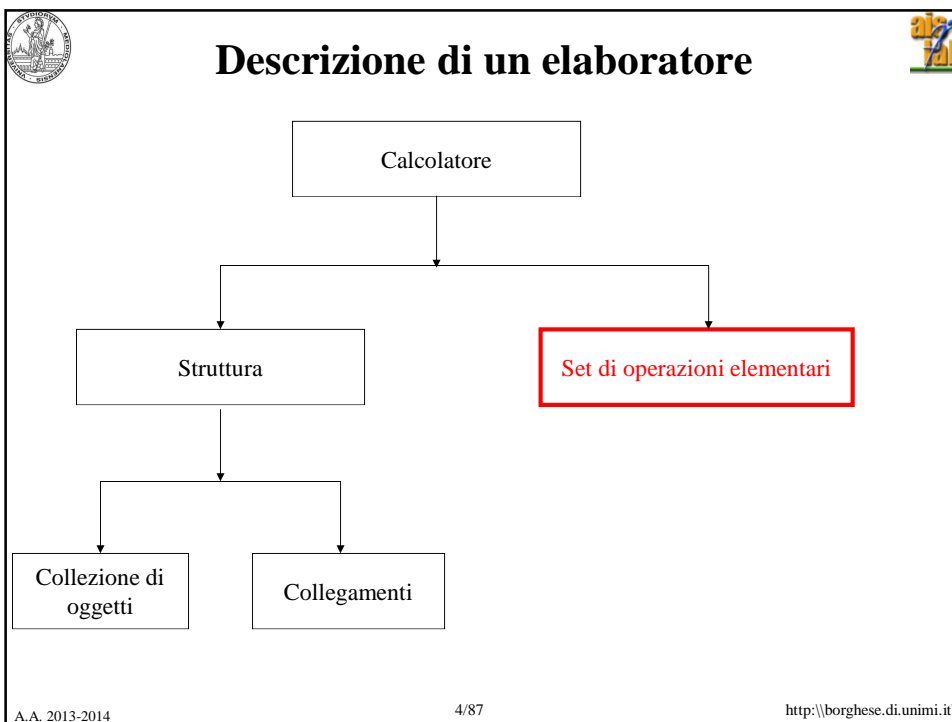
A.A. 2013-2014 2/87 http:\\borgnese.di.unimi.it\






Elementi principali

- Banco di registri (*Register File*) ad accesso rapido, in cui memorizzare i dati di utilizzo più frequente. Il tempo di accesso ai registri è circa 10 volte più veloce del tempo di accesso alla memoria principale. Il register file è evoluto in cache + registri.
- Registro *Program counter (PC)*. Contiene l'indirizzo dell'istruzione corrente da aggiornare durante l'evoluzione del programma, in modo da prelevare dalla memoria la corretta sequenza di istruzione;
- Registro *Instruction Register (IR)*. Contiene l'istruzione in corso di esecuzione.
- Unità per l'esecuzione delle operazioni aritmetico-logiche (*Arithmetic Logic Unit - ALU*). I dati forniti all'*ALU* provengono direttamente da registri interni alla CPU. Possono provenire anche dalla memoria, ma in questo caso devono essere prima trasferiti in registri interni alla CPU. Dipende dalle modalità di indirizzamento previste;
- Unità aggiuntive per elaborazioni particolari come unità aritmetiche per dati in virgola mobile (*Floating Point Unit - FPU*), sommatore ausiliari, ecc.;
- **Unità di controllo**. Controlla il flusso e determina le operazioni di ciascun blocco.

Inoltre occorre considerare la Memoria Principale.



Definizione di un'ISA

Definizione del funzionamento: insieme delle istruzioni (interfaccia verso i linguaggi ad alto livello).

- Tipologia di istruzioni.
- Meccanismo di funzionamento.



Definizione del formato: codifica delle istruzioni (interfaccia verso l'HW).

- Formato delle istruzioni.
- Suddivisione in gruppi omogenei dei bit che costituiscono l'istruzione.

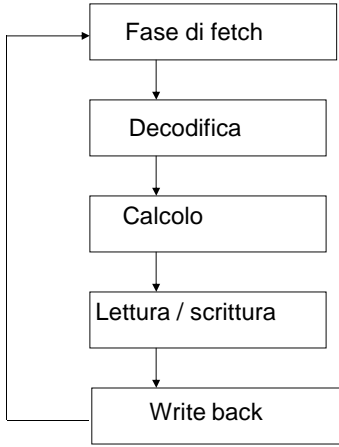
A.A. 2013-2014

5/87

<http://borghese.di.unimi.it/>

Caratteristiche di un'ISA



```

graph TD
    A[Fase di fetch] --> B[Decodifica]
    B --> C[Calcolo]
    C --> D[Lettura / scrittura]
    D --> E[Write back]
    E --> A
  
```

Formato e codifica di un'istruzione

- tipi di formati e dimensione delle istruzioni.

Posizione degli operandi e risultato.

- quanti?
- dove? (memoria e/o registri)



Tipo e dimensione dei dati

Operazioni consentite

A.A. 2013-2014

6/87

<http://borghese.di.unimi.it/>

Le istruzioni di un'ISA



Devono contenere tutte le informazioni necessarie ad eseguire il ciclo di esecuzione dell'istruzione: registri, comandi,

Ogni architettura di processore ha il suo linguaggio macchina

- Architettura dell'insieme delle istruzioni elementari messe a disposizione dalla macchina (in linguaggio macchina).
 - **ISA (Instruction Set Architecture)**
- Due processori con lo stesso linguaggio macchina hanno la stessa architettura delle istruzioni anche se le implementazioni hardware possono essere diverse.
- Consente al SW di accedere direttamente all'hardware di un calcolatore.

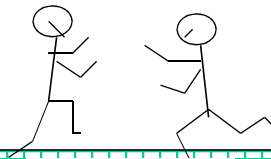
L'architettura delle istruzioni, specifica come vengono costruite le istruzioni in modo tale che siano comprensibili alla macchina (in linguaggio macchina).

A.A. 2013-2014 7/87 http://borghese.di.unimi.it/

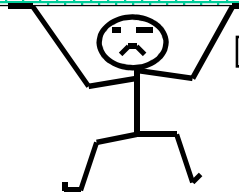
Insieme delle istruzioni

software



add \$s0, \$s1, \$s2



hardware



00000010000100001100100000010000

Quale è più facile modificare?


A.A. 2013-2014 8/87 http://borghese.di.unimi.it/

Tipi di istruzioni

- Le istruzioni comprese nel linguaggio macchina di ogni calcolatore possono essere classificate nelle seguenti quattro categorie:
 - Istruzioni aritmetico-logiche;
 - Istruzioni di trasferimento da/verso la memoria (*load/store*);
 - Istruzioni di salto condizionato e non condizionato per il controllo del flusso di programma;
 - Istruzioni di trasferimento in ingresso/uscita (I/O).

A.A. 2013-2014 9/87 http://borghese.di.unimi.it/

Le istruzioni in linguaggio macchina

- Linguaggio di programmazione direttamente comprensibile dalla macchina
 - Le parole di memoria sono interpretate come *istruzioni*
 - Vocabolario è *l'insieme delle istruzioni (instruction set)*

**Programma in
linguaggio ad alto livello
(C)**



```
a = a + c
b = b + a
var = m [a]
```



**Programma in linguaggio
macchina**

```
011100010101010
000110101000111
000010000010000
001000100010000
```



A.A. 2013-2014 10/87 http://borghese.di.unimi.it/

Introduzione alla CPU

- ISA e linguaggio macchina
- **L'assembler**
- I registri
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- Istruzioni di salto
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J


A.A. 2013-2014 11/87 http://borghese.di.unimi.it/


Linguaggio assembler

- **Le istruzioni assembler sono una rappresentazione simbolica del linguaggio macchina comprensibile dall'HW.**
- Rappresentazione simbolica del linguaggio macchina
 - Più comprensibile del linguaggio macchina in quanto utilizza simboli invece che sequenze di bit
- Rispetto ai linguaggi ad alto livello, l'assembler fornisce limitate forme di controllo del flusso e non prevede articolate strutture dati
- Linguaggio usato come linguaggio target nella fase di compilazione di un programma scritto in un linguaggio ad alto livello (es: C, Pascal, ecc.)
- Vero e proprio linguaggio di programmazione che fornisce la visibilità diretta sull'hardware.

A.A. 2013-2014 12/87 http://borghese.di.unimi.it/



Linguaggio C: somma dei primi 100 numeri




```


main()
{
    int i;
    int sum = 0;
    for (i = 0; i <= 100; i = i + 1)
        sum = sum + i*i;
    printf("La somma da 0 a 100 è
%d\n", sum);
}

```

A.A. 2013-2014 13/87 http://borghese.di.unimi.it/



Linguaggio assembler: somma dei primi 100 numeri



```

.text
.align 2
.globl main
main:
    subu $sp, $sp, 32
    sw $ra, 20($sp)
    sw $a0, 32($sp)
    sw $0, 24($sp)
    sw $0, 28($sp)
loop: lw $t6, 28($sp)
    lw $t8, 24($sp)
    mult $t4, $t6, $t6
    addu $t9, $t8, $t4
    addu $t9, $t8, $t7
    sw $t9, 24($sp)
    addu $t7, $t6, 1
    sw $t7, 28($sp)
    bne $t5, 100, loop
    .....

```

A.A. 2013-2014 14/87 http://borghese.di.unimi.it/



Assembler come linguaggio di programmazione




- Principali *svantaggi* della programmazione in linguaggio assembly:
 - Mancanza di portabilità dei programmi su macchine diverse
 - Maggiore lunghezza, difficoltà di comprensione, facilità d'errore rispetto ai programmi scritti in un linguaggio ad alto livello


- Principali *vantaggi* della programmazione in linguaggio assembly:
 - Ottimizzazione delle prestazioni.
 - Massimo sfruttamento delle potenzialità dell'hardware sottostante.

- Le strutture di controllo hanno forme limitate
- Non esistono tipi di dati all'infuori di interi, virgola mobile e caratteri.
- La gestione delle strutture dati e delle chiamate a procedura deve essere fatta in modo esplicito dal programmatore.

A.A. 2013-2014 15/87 http:\\borghese.di.unimi.it\





Assembler come linguaggio di programmazione



- Alcune applicazioni richiedono un approccio *ibrido* nel quale le parti più critiche del programma sono scritte in assembly (per massimizzare le prestazioni) e le altre parti sono scritte in un linguaggio ad alto livello (le prestazioni dipendono dalle capacità di ottimizzazione del compilatore).
 Esempio: Sistemi embedded o dedicati

Sistemi “automatici” di traduzione da linguaggio ad alto livello (linguaggio C) ad assembly e codice binario ed implementazione circuitale (e.g. sistemi di sviluppo per FPGA).



A.A. 2013-2014 16/87 http:\\borghese.di.unimi.it\

Introduzione alla CPU

- ISA e linguaggio macchina
- L'assembler
- **I registri**
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- Istruzioni di salto
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J

A.A. 2013-2014 17/87 <http://borghese.di.unimi.it/>






I registri

- Un registro è un insieme di celle di memoria che vengono lette / scritte in parallelo.
- I registri sono associati alle variabili di un programma dal compilatore. Contengono i **dati**.
- Un processore possiede un numero limitato di registri: ad esempio il processore MIPS possiede **32 registri composti da 32-bit (word), register file**.
- I registri possono essere direttamente indirizzati mediante il loro numero progressivo (0, ..., 31) preceduto da \$: ad es.
\$0, \$1, ..., \$31
- Per convenzione di utilizzo, sono stati introdotti nomi simbolici significativi. Sono preceduti da \$, ad esempio:

\$s0, \$s1, ..., \$s7 (\$s8)	Per indicare variabili in C
\$t0, \$t1, ... \$t9	Per indicare variabili temporanee



A.A. 2013-2014 18/87 <http://borghese.di.unimi.it/>

I registri del register file

	Nome	Numero	Utilizzo
→	\$zero	0	costante zero
	\$at	1	riservato per l'assemblatore
	\$v0-\$v1	2-3	valori di ritorno di una procedura
	\$a0-\$a3	4-7	argomenti di una procedura
→	\$t0-\$t7	8-15	registri temporanei (non salvati)
→	\$s0-\$s7	16-23	registri salvati
→	\$t8-\$t9	24-25	registri temporanei (non salvati)
	\$k0-\$k1	26-27	gestione delle eccezioni
	\$gp	28	puntatore alla global area (dati)
	\$sp	29	stack pointer
	\$s8	30	registro salvato (fp)
	\$ra	31	indirizzo di ritorno



A.A. 2013-2014 19/87 http://borghese.di.unimi.it/

I registri per le operazioni floating point

- Esistono 32 registri utilizzati per l'esecuzione delle istruzioni.
- Esistono **32** registri per le operazioni floating point (virgola mobile) indicati come
 - \$f0, ..., \$f31**
 - Per le operazioni in doppia precisione si usano i registri contigui
 - \$f0, \$f2, \$f4, ...**



A.A. 2013-2014 20/87 http://borghese.di.unimi.it/

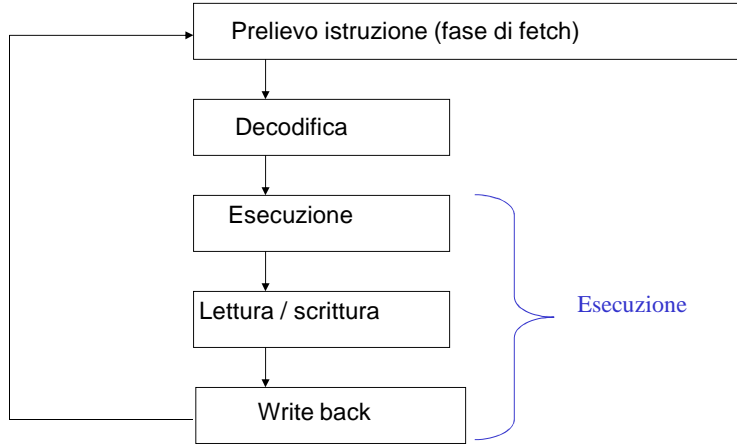
Introduzione alla CPU

- ISA e linguaggio macchina
- L'assembler
- I registri
- **Ciclo di esecuzione di un'istruzione**
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- Istruzioni di salto
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J

A.A. 2013-2014
21/87
<http://borghese.di.unimi.it/>



Ciclo di esecuzione di un'istruzione MIPS



```

graph TD
    A[Prelievo istruzione (fase di fetch)] --> B[Decodifica]
    B --> C[Esecuzione]
    C --> D[Lettura / scrittura]
    D --> E[Write back]
    E --> A
    subgraph Esecuzione
        C
        D
        E
    end
  
```



A.A. 2013-2014
22/87
<http://borghese.di.unimi.it/>

Lettura dell'istruzione (fetch)

- Istruzioni e dati risiedono nella memoria principale, dove sono stati caricati attraverso un'unità di ingresso.
- L'esecuzione di un programma inizia quando il registro PC punta alla (contiene l'indirizzo della) prima istruzione del programma in memoria.
- Il segnale di controllo per la lettura (READ) viene inviato alla memoria.
- Trascorso il tempo necessario all'accesso in memoria, la parola indirizzata (in questo caso la prima istruzione del programma) viene letta dalla memoria e trasferita nel registro IR.
- Il contenuto del PC viene incrementato in modo da puntare all'istruzione successiva.

A.A. 2013-2014 23/87 <http://borghese.di.unimi.it/>

Decodifica dell'istruzione

- L'istruzione contenuta nel registro IR viene decodificata per essere eseguita. Alla fase di decodifica corrisponde la predisposizione della CPU (apertura delle vie di comunicazione appropriate) all'esecuzione dell'istruzione.
- In questa fase vengono anche recuperati gli operandi. Nelle architetture MIPS gli operandi possono essere solamente nel Register File oppure letti dalla memoria.
 - Architetture a registri:
 - Se un operando risiede in memoria, deve essere prelevato caricando l'indirizzo dell'operando nel registro MAR della memoria e attivando un ciclo di READ della memoria.
 - L'operando letto dalla memoria viene posto nel registro della memoria MDR per essere trasferito alla ALU, che esegue l'operazione. Nelle architetture MIPS, l'operando viene trasferito nel Register file nella fase di Scrittura.
 - Architetture LOAD/STORE:
 - Le istruzioni di caricamento dalla memoria sono separate da quelle aritmetico/logiche.

A.A. 2013-2014 24/87 <http://borghese.di.unimi.it/>



Calcolo dell'istruzione (execution - calcolo)



Viene selezionata all'interno della ALU l'operazione prevista dall'istruzione e determinata in fase di decodifica dell'istruzione.

Tra le operazioni previste, c'è anche la formazione dell'indirizzo di memoria da cui leggere o su cui scrivere un dato.



Letture / Scrittura in memoria



In questa fase il dato presente in un registro, viene scritto in memoria oppure viene letto dalla memoria un dato e trasferito ad un registro.

Questa fase non è richiesta da tutte le istruzioni

Nel caso particolare di Architetture LOAD/STORE, quali MIPS, le istruzioni di caricamento dalla memoria sono separate da quelle aritmetico/logiche. Se effettuo una Lettura / Scrittura, **non** eseguo operazioni aritmetico logiche sui dati.

Sistema di memoria “sganciato” dalla coppia register-file + CPU.



Scrittura in register file (write-back)





- Il risultato dell'operazione può essere memorizzato nei registri ad uso generale oppure in memoria.
- Non appena è terminato il ciclo di esecuzione dell'istruzione corrente (termina la fase di Write Back), si preleva l'istruzione successiva dalla memoria.



Introduzione alla CPU





- ISA e linguaggio macchina
- L'assembler
- I registri
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- Istruzioni di salto
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J

Tipi di istruzioni

- Le istruzioni comprese nel linguaggio macchina di ogni calcolatore possono essere classificate nelle seguenti quattro categorie:
 - Istruzioni aritmetico-logiche;
 - Istruzioni di trasferimento da/verso la memoria (*load/store*);
 - Istruzioni di salto condizionato e non condizionato per il controllo del flusso di programma;
 - Istruzioni di trasferimento in ingresso/uscita (I/O).

A.A. 2013-2014 29/87 http://borghese.di.unimi.it/



Istruzioni aritmetico-logiche

- In MIPS, un'istruzione aritmetico-logica possiede in generale *tre* operandi: i due registri contenenti i valori da elaborare (*registri sorgente*) e il registro contenente il risultato (*registro destinazione*).
- L'ordine degli operandi è **fisso**: prima il registro contenente il risultato dell'operazione e poi i due operandi.
- L'istruzione assembly contiene il codice operativo e tre campi relativi ai tre operandi:


```
OPCODE  DEST,  SORG1,  SORG2
```

Le operazioni vengono eseguite esclusivamente su dati presenti nella CPU, non su dati residenti nella memoria.

A.A. 2013-2014 30/87 http://borghese.di.unimi.it/

Esempi: istruzioni add e sub

Codice C: $R = A + B;$

Codice assembler MIPS:

```

add $s16, $s17, $s18
add rd, rs, rt

```

mette la somma del contenuto di rs e rt in rd:

```

add rd, rs, rt      # rd ← rs + rt

```

Nella traduzione da linguaggio ad alto livello a linguaggio assembly, le variabili sono associate ai registri dal compilatore

sub serve per sottrarre il contenuto di due registri sorgente rs e rt:

```

sub rd rs rt

```



e mettere la differenza del contenuto di rs e rt in rd

```

sub rd, rs, rt      # rd ← rs - rt

```

A.A. 2013-2014 31/87 http://borghese.di.unimi.it/

Istruzioni aritmetico-logiche in sequenza

Il fatto che ogni istruzione aritmetica ha tre operandi sempre nella stessa posizione consente di semplificare l'hw, ma complica alcune cose...

Codice C: $Z = A - (B + C + D) =>$
 $E = B + C + D; Z = A - E;$

Suppongo che le variabili siano contenute nei seguenti registri:
A -> \$s0 B -> \$s1 C -> \$s2 D -> \$s3 Z -> \$s5



Codice MIPS:

```

add $t0, $s1, $s2
add $t1, $t0, $s3
sub $s5, $s0, $t1

```



A.A. 2013-2014 32/87 http://borghese.di.unimi.it/

Moltiplicazione

- Due istruzioni:
 - `mult rs rt`
 - `multu rs rt` `# unsigned`
- Il registro destinazione è *implicito*.
- Il risultato della moltiplicazione viene posto sempre in due registri dedicati di una parola (special purpose) denominati *hi* (*High order word*) e *lo* (*Low order word*)
- La moltiplicazione di due numeri rappresentabili con 32 bit può dare come risultato un numero non rappresentabile in 32 bit

A.A. 2013-2014 35/87 http://borghese.di.unimi.it/



Moltiplicazione

- Il risultato della moltiplicazione si preleva dal registro **hi** e dal registro **lo** utilizzando le due istruzioni:
 - `mfhi rd` `# move from hi`
 - Sposta il contenuto del registro **hi** nel registro **rd**
 - `mflo rd` `# move from lo`
 - Sposta il contenuto del registro **lo** nel registro **rd**

Test sull'overflow

Risultato del prodotto

A.A. 2013-2014 36/87 http://borghese.di.unimi.it/



Pseudoistruzioni

- Per semplificare la programmazione, MIPS fornisce un insieme di *pseudoistruzioni*
- Le pseudoistruzioni sono un modo compatto ed intuitivo di specificare un insieme di istruzioni
 - Non hanno un corrispondente 1 a 1 con le istruzioni dell'ISA.
- La traduzione della pseudoistruzione nelle istruzioni equivalenti è attuata automaticamente dall'assemblatore

Esempi:

- `move $t0, $t1`
 - `add $t0, $zero, $t1` # (in alternativa) `addi $t0, $t1, 0`
- `mul $s0, $t1, $t2`
 - `mult $t1, $t2`
 - `mflo $s0`
- `div $s0, $t1, $t2`
 - `div $t1, $t2`
 - `mflo $s0`


A.A. 2013-2014 37/87 http://borghese.di.unimi.it/


add: varianti

- `addi $s1, $s2, 100` #add immediate
 - Somma una costante: il valore del secondo operando è presente nell'istruzione come costante e sommata estesa in segno.
 - $rt \leftarrow rs + \text{costante}$
- `addiu $s0, $s1, 100` #add immediate unsigned
 - Somma una costante ed evita overflow.
- `addu $s0, $s1, $s2` #add unsigned
 - Evita overflow: la somma viene eseguita considerando gli addendi sempre positivi. Il bit più significativo è parte del numero e non è bit di segno.

A.A. 2013-2014 38/87 http://borghese.di.unimi.it/




Introduzione alla CPU




- ISA e linguaggio macchina
- L'assembler
- I registri
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- **Istruzioni di accesso alla memoria**
- Istruzioni di salto
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J

A.A. 2013-2014
39/87
<http://borghese.di.unimi.it/>



La memoria





- La memoria è vista come un unico grande array uni-dimensionale.
- Un **indirizzo di memoria** costituisce un **indice** all'interno dell'array.

Indirizzo ← n-bit ⇒ Parola di memoria

	2^k-1			Parola 2^k-1
Altezza della memoria (numero di parole di memoria)
	i			Parola i
	...	$b_{n-1} \dots b_1 b_0$...
	1			...
	0			Parola 2^k-1

Ampiezza della memoria
(dimensione della parola di memoria
Solitamente byte)



A.A. 2013-2014
40/87
<http://borghese.di.unimi.it/>

Indirizzi nella memoria principale

- La memoria è organizzata in *parole* composte da n -bit che possono essere indirizzati separatamente.
- Ogni **parola** di memoria è associata ad un **indirizzo** composto da k -bit.
- I 2^k indirizzi costituiscono lo *spazio di indirizzamento* del calcolatore. Ad esempio un indirizzo composto da 32 -bit genera uno spazio di indirizzamento di 2^{32} o $4Gbyte$.

A.A. 2013-2014 41/87 <http://borghese.di.unimi.it/>

Memoria e Register file

byte

RAM


1 byte

32 Registers


Register file

1 word

A.A. 2013-2014 42/87 <http://borghese.di.unimi.it/>




Memoria Principale e parole




- In genere, la dimensione della parola di memoria non coincide con la dimensione dei registri contenuti nella *CPU*.
- Per ottimizzare i tempi, ad ogni trasferimento vengono trasferiti contemporaneamente un numero di byte pari o multiplo del numero di byte che costituisce la parola dell'architettura.
 - ⇒ l'operazione di *load/store* di una parola avviene in un singolo ciclo di clock del bus.
- Le parole hanno quindi generalmente indirizzo in memoria che è multiplo di 4.

⇒ Problema dell'allineamento dei dati.

A.A. 2013-2014 43/87 http://borghese.di.unimi.it/



Indirizzamento della memoria MIPS



byte

	2^k-4	2^k-3	2^k-2	2^k-1
12				
8				
4				
0	8	9	10	11
	4	5	6	7
	0	1	2	3

12	32 bit
8	32 bit
4	32 bit
0	32 bit

A.A. 2013-2014 44/87 http://borghese.di.unimi.it/

Indirizzamento dei byte all'interno della parola

MIPS utilizza un **indirizzamento al byte**, cioè l'indice punta ad un byte di memoria, byte consecutivi hanno indirizzi consecutivi indirizzi di parole consecutive (adiacenti) differiscono di un fattore 4 (8-bit x 4 = 32-bit): ad ogni indirizzo è associato un byte.

32-bit = 1 Word

1 Byte = MSB (8-bit) | 1 Byte (8-bit) | 1 Byte (8-bit) | 1 Byte = LSB (8-bit)

Addresses: 24, 216, 28, 20

IEEE 754 – floating point

Sign (1 bit) | Exponent (8 bits) | Fraction (23 bits)

A.A. 2013-2014 45/87 http://borghese.di.unimi.it/

Addressing Objects: Endianess

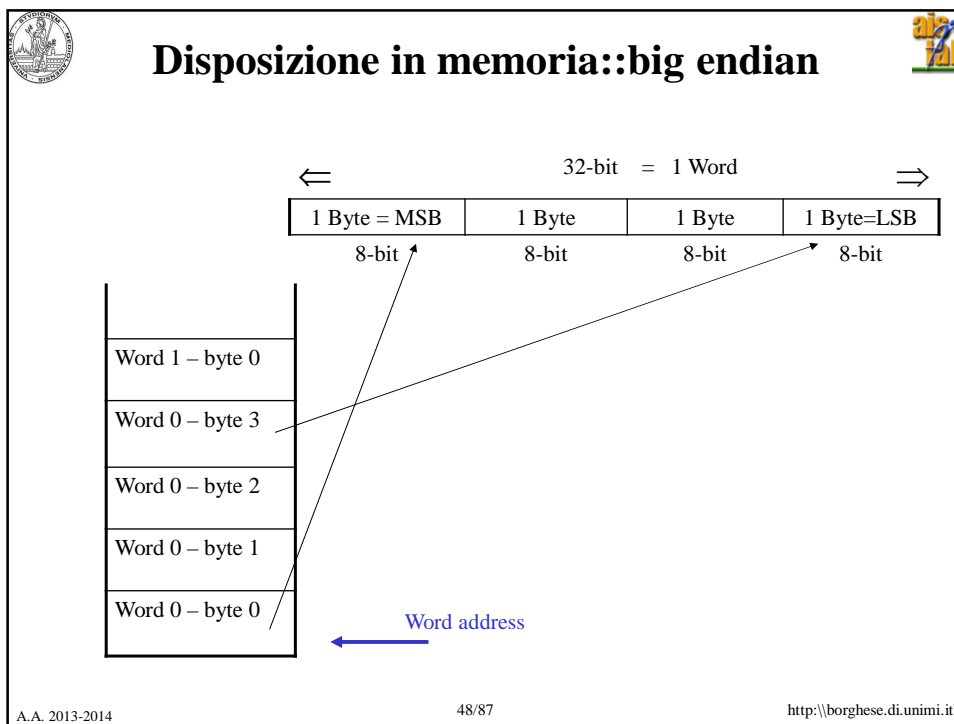
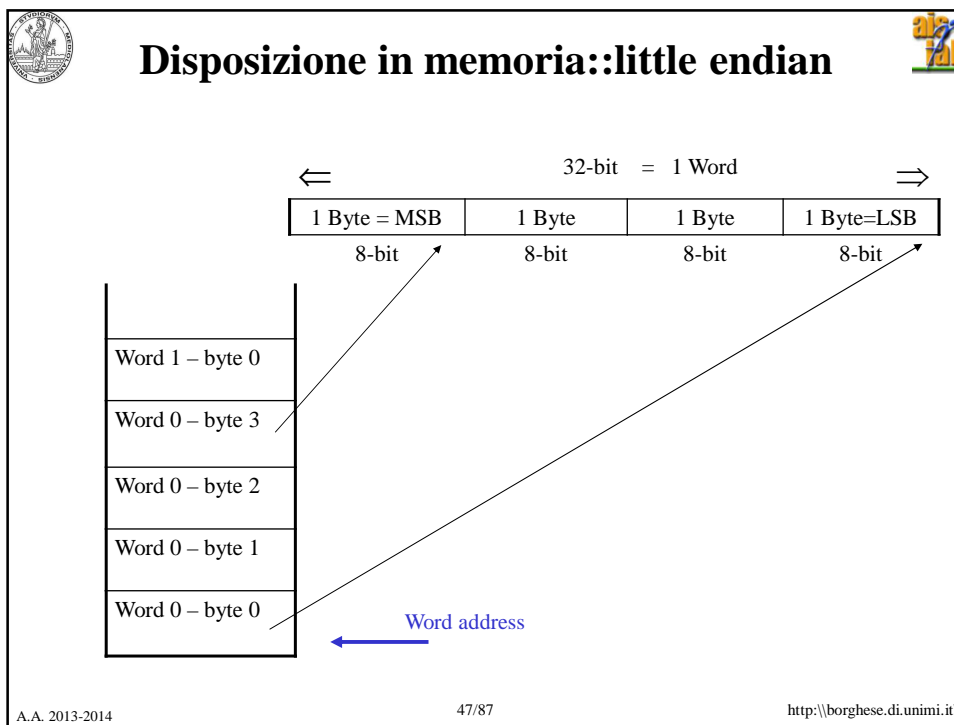
- Big Endian:** address of most significant byte = word address
(xx00 = Big End of word)
– IBM 360/370, Motorola 68k, MIPS, Sparc, HP
- Little Endian:** address of least significant byte = word address
(xx00 = Little End of word)
– Intel 80x86, DEC Vax, DEC Alpha (Windows NT)


msb | 3 | 2 | 1 | 0 | lsb

little endian byte 0


big endian byte 0

A.A. 2013-2014 46/87 http://borghese.di.unimi.it/





Organizzazione logica della memoria




Nei sistemi basati su processore MIPS (e Intel) la memoria è solitamente divisa in **tre** parti:

- **Segmento testo:** contiene le **istruzioni** del programma
- **Segmento dati:** ulteriormente suddiviso in:
 - **dati statici:** contiene dati la cui dimensione è conosciuta al momento della compilazione e il cui intervallo di vita coincide con l'esecuzione del programma
 - **dati dinamici:** contiene dati ai quali lo spazio è allocato dinamicamente al momento dell'esecuzione del programma su richiesta del programma stesso.
- **Segmento stack:** contiene lo stack allocato automaticamente da un programma durante l'esecuzione.


A.A. 2013-2014

49/87

<http://borghese.di.unimi.it/>



Organizzazione logica della memoria



2 Gbyte

Max spazio di indirizzamento su 32 bit è di $2^{32} = 4\text{Gbyte}$.

$2^{28} = 256\text{Mbyte}$

4Mbyte

0

Riservata

Stack

↓

↑

Dati Dinamici

Dati Statici

Testo

Riservata S.O.

8ffffff_{16}

7ffffff_{16}

10000000_{16}

400000_{16}

0

Segmento dati

28 bit ind.

Segmento testo

A.A. 2013-2014

50/87


<http://borghese.di.unimi.it/>




Istruzioni di trasferimento dati



- Gli operandi di una istruzione aritmetica devono risiedere nei registri che sono in numero limitato (32 nel MIPS). I programmi in genere richiedono un numero maggiore di variabili.
- Cosa succede ai programmi i cui dati richiedono più di 32 registri (32 variabili)?

Alcuni dati risiedono in memoria.
- La tecnica di mettere le variabili meno usate (o usate successivamente) in memoria viene chiamata **Register Spilling**.

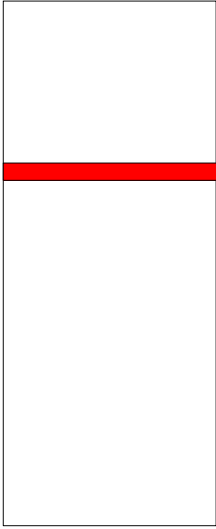


Servono istruzioni apposite per trasferire dati da memoria a registri e viceversa

A.A. 2013-2014
51/87
<http://borghese.di.unimi.it/>

Indirizzamento della memoria dati



Base +

Spiazzamento



MIPS fornisce due operazioni base per il trasferimento dei dati:

lw (load word) per trasferire una parola di memoria in un registro della CPU

sw (store word) per trasferire il contenuto di un registro della CPU in una parola di memoria

lw e sw richiedono come argomento l'indirizzo della locazione di memoria sulla quale devono operare

A.A. 2013-2014
52/87
<http://borghese.di.unimi.it/>



Istruzione *load*

- L'istruzione di *load* trasferisce una copia dei dati/istruzioni contenuti in una specifica locazione di memoria ai registri della *CPU*, lasciando inalterata la parola di memoria:

$$\text{load LOC, r1} \quad \# \text{ r1} \leftarrow [\text{LOC}]$$

- La *CPU* invia l'indirizzo della locazione desiderata alla memoria e richiede un'operazione di lettura del suo contenuto.
- La memoria effettua la lettura dei dati memorizzati all'indirizzo specificato e li invia alla *CPU*.

A.A. 2013-2014 53/87 http://borghese.di.unimi.it/


Istruzione di *store*

- L'istruzione di *store* trasferisce una parola di informazione dai registri della *CPU* in una specifica locazione di memoria, sovrascrivendo il contenuto precedente di quella locazione:


$$\text{store r2, LOC} \quad \# [\text{LOC}] \leftarrow \text{r2}$$

- La *CPU* invia l'indirizzo della locazione desiderata alla memoria, assieme con i dati che vi devono essere scritti e richiede un'operazione di scrittura.
- La memoria effettua la scrittura dei dati all'indirizzo specificato.

A.A. 2013-2014 54/87 http://borghese.di.unimi.it/



Introduzione alla CPU




- ISA e linguaggio macchina
- L'assembler
- I registri
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- **Istruzioni di salto**
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J


A.A. 2013-2014

55/87

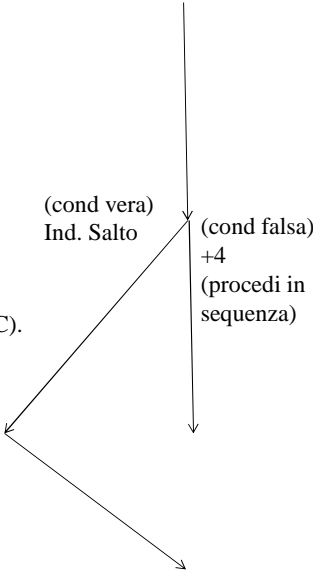
<http://borghese.di.unimi.it/>



Istruzioni di salto condizionato





- Salti condizionati relativi:
 - **beq** *r1, r2, L1* (*branch on equal*)
 - **bne** *r1, r2, L1* (*branch on not equal*)
- Salti condizionati relativi:
 - Il flusso sequenziale di controllo cambia solo se la condizione è vera. (beq)
 - Il calcolo del valore dell'etichetta **L1** (indirizzo di destinazione del salto) è relativo al Program Counter (PC).



A.A. 2013-2014

56/87

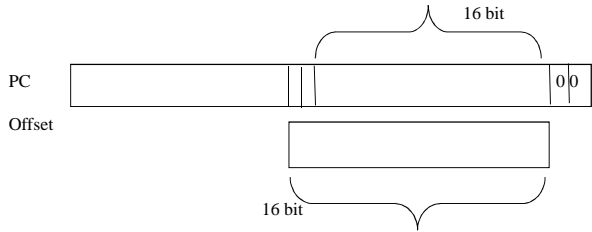
<http://borghese.di.unimi.it/>

Allargamento dello spazio di indirizzamento

0000	0	0
0100	1	4
1000	2	8
1100	3	12



Considero 64Mword (64M istruzioni) invece di 64Kbyte. Lo spazio indirizzabile all'interno del segmento di testo è di 64Kword * 4 = 256Kbyte.



The diagram illustrates the PC (Program Counter) and Offset fields. The PC field is 16 bits long, with the last two bits labeled '00'. The Offset field is also 16 bits long.

La costante su 16 bit rappresenta l'offset in termini di numero di istruzioni

A.A. 2013-2014
57/87
<http://borghese.di.unimi.it/>

Formato R ed operazioni logico-matematiche

Non tutte le operazioni logico-matematico, sono di tipo R.

Le operazioni logico-matematiche di tipo R hanno codice operativo 0.


Non tutte le operazioni con codice operativo 0 sono logico-matematiche (ad esempio ci sono le istruzioni di *jr, syscall...*).

Occorre distinguere il funzionamento dell'istruzione elementare dalla sua codifica.


- Codifiche simili (e.g. Tipo R) possono essere condivise da istruzioni di tipo diverso (e.g. aritmetico-logiche, salto).
- Codifiche diverse (e.g. Tipo I e Tipo R) possono essere condivise da istruzioni dello stesso tipo (e.g. add ed addi)

Non c'è corrispondenza 1 a 1, tra tipi strutturali e tipi funzionali.

A.A. 2013-2014
58/87
<http://borghese.di.unimi.it/>




Introduzione alla CPU




- ISA e linguaggio macchina
- L'assembler
- I registri
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- Istruzioni di salto
- **I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R**
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J

A.A. 2013-2014 59/87 http://borghese.di.unimi.it/



Le istruzioni in linguaggio macchina



- Linguaggio di programmazione direttamente comprensibile dalla macchina
 - Le parole di memoria sono interpretate come *istruzioni*
 - Vocabolario è *l'insieme delle istruzioni (instruction set)*

**Programma in
linguaggio ad alto livello
(C)**



```
a = a + c
b = b + a
var = m [a]
```



**Programma in linguaggio
macchina**

```
011100010101010
000110101000111
000010000010000
001000100010000
```

A.A. 2013-2014 60/87 http://borghese.di.unimi.it/

Formato delle istruzioni di tipo R

Contiene:



- Un codice operativo su 6 bit
- Un registro source, rs, su 5 bit
- Un registro target, rt, su 5 bit
- Un registro destinazione, rd, su 5 bit
- Un numero di posizioni di shift (shift amount, shamt), su 5 bit
- Un codice di funzione (cf. selettore ALU), su 6 bit

6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit	
R	op	rs	rt	rd	shamt	funct

A.A. 2013-2014

61/87

<http://borghese.di.unimi.it/>

Istruzioni di tipo R: esempio

`add $t0, $s1, $s2`

0	17	18	8	0	32
---	----	----	---	---	----

↓


000000	10001	10010	01000	00000	100000
--------	-------	-------	-------	-------	--------

0x02324020


A.A. 2013-2014

62/87

<http://borghese.di.unimi.it/>



Istruzioni di tipo R: esempi




Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
<code>sub \$t0, \$s1, \$s2</code>	000000	10001	10010	01000	00000	100010

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
<code>and \$s1, \$s2, \$s3</code>	000000	10010	10011	10001	00000	100100


Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
<code>sll \$s1, \$s2, 7</code>	000000	X	10010	10001	00011	000000
<i>S1 = S2*2³ S2 = 20 (10100) => S1= 160 (10100000) (3)</i>						

Nome campo	op	rs	rt	rd	shamt	funct
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
<code>srl \$s1, \$s2, 6</code>	000000	X	10010	10001	00110	000010
<i>s1 = s2*2⁻⁶ (6)</i>						

A.A. 2013-2014
63/87
<http://borghese.di.unimi.it/>

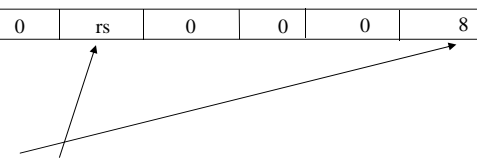


Altre istruzioni di tipo R



Funzioni di salto indiretto (ad esempio per accedere alla zona di memoria istruzioni superiore ai 2GByte)



0	rs	0	0	0	8
---	----	---	---	---	---



`jr rs` (jump register con formato R)

- Salta all'indirizzo di memoria **assoluto** contenuto nel registro **rs** (spazio di 2^{32} Word cioè 2^{34} byte = 8 Gbyte > intero spazio di memoria)



A.A. 2013
<http://borghese.di.unimi.it/>

Introduzione alla CPU

- ISA e linguaggio macchina
- L'assembler
- I registri
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- Istruzioni di salto
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- **I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I**
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J

A.A. 2013-2014 65/87 http://borghese.di.unimi.it/





Formato istruzioni di tipo I


o	rs	rt	costante
p 6 bit	5 bit	5 bit	16 bit

- In questo caso, i campi hanno il seguente significato:
 - **op** identifica il tipo di istruzione;
 - **rs** indica il registro sorgente. Nel caso di una lw contiene il registro base;
 - **rt** indica il registro target. Nel caso di una lw, contiene il registro destinazione dell'istruzione di caricamento;
 - **costante**. Nel caso di una lw riporta lo spiazzamento (offset).

A.A. 2013-2014 66/87 http://borghese.di.unimi.it/

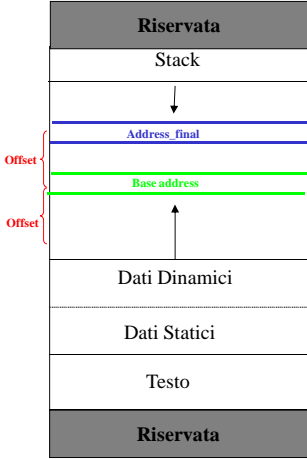


Indirizzamento della memoria



Base + spiazamento
Base + Offset


Address_final = Base_address + Offset




A.A. 2013-2014

67/87

<http://borghese.di.unimi.it/>



Istruzione lw





- Nel MIPS, l'istruzione **lw** ha tre argomenti:
 - il *registro destinazione* in cui caricare la parola letta dalla memoria
 - una costante o *spiazamento (offset)*
 - un registro base (*base register*) che contiene il valore dell'indirizzo base (*base address*) da sommare alla costante.
- L'indirizzo della parola di memoria da caricare nel registro destinazione è ottenuto dalla somma della costante e del contenuto del registro base.

A.A. 2013-2014

68/87

<http://borghese.di.unimi.it/>

Istruzione lw: trasferimento da memoria a registro

```
lw $s1, 100($s2)    # $s1 ← M[ [$s2] + 100 ]
```

↓

Al registro destinazione \$s1 è assegnato il valore contenuto all'indirizzo di memoria (\$s2 + 100) in byte.

A.A. 2013-2014 69/87 http:\\borghese.di.unimi.it\




Istruzione sw: trasferimento da registro a memoria


Possiede argomenti analoghi alla lw

Esempio:


```
sw $s1, 100($s2)    # M[ [$s2] + 100 ] ← $s1
```

Alla locazione di memoria di indirizzo (\$s2 + 100) è assegnato il valore contenuto nel registro \$s1

A.A. 2013-2014 70/87 http:\\borghese.di.unimi.it\



Array: esempio di lettura



- Sia A un array di N word. Realizziamo l'istruzione C: $g = h + A[i]$
- Si suppone che:
 - le variabili **g, h, i** siano associate rispettivamente ai registri **\$s1, \$s2, ed \$s4**
 - l'indirizzo del primo elemento dell'array (*base address*) sia contenuto nel registro **\$s3**
- L'elemento **i-esimo** dell'array si trova nella locazione di memoria di indirizzo (**$\$s3 + 4 * i$**).
- Caricamento dell'indirizzo di A[i] nel registro temporaneo **\$t1**:


```

mulh $t1, $s4, 4           # $t1 ← 4 * i
add $t1, $t1, $s3         # $t1 ← add. of A[i]
                           # that is ($s3 + 4
                           * i)
      
```
- Per trasferire A[i] nel registro temporaneo **\$t0**:



```

lw $t0, 0($t1)           # $t0 ← A[i]
      
```
- Per sommare h e A[i] e mettere il risultato in g:



```

add $s1, $s2, $t0       # g = h + A[i]
      
```

A.A. 2013-2014 73/87 http://borghese.di.unimi.it/



Array: aritmetica dei puntatori



```

for (i=0; i<N; i+=2)
    g = h + A[i];
  
```

–l'indirizzo del primo elemento dell'array (*base address*) sia contenuto nel registro **\$s3**

First iterations:

```

lw $t0, 0($s3)
  
```



All the other iterations:

```

addi $s3, $s3, 8
lw $t0, 0($s3)
  
```

- Increment of the address of the location of A[i], inside \$s3, by adding the proper offset.

A.A. 2013-2014 74/87 http://borghese.di.unimi.it/



Istruzioni aritmetiche vs. load/store

- Le istruzioni aritmetiche leggono il contenuto di due registri (operandi), eseguono una computazione e scrivono il risultato in un terzo registro (destinazione o risultato)
- Le operazioni di trasferimento dati leggono e scrivono un solo operando senza effettuare nessuna computazione

A.A. 2013-2014

75/87

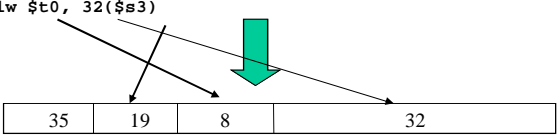
<http://borghese.di.unimi.it/>

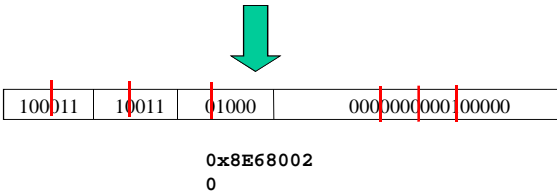
Istruzioni di tipo I: accesso a memoria

Con questo formato una istruzione `lw (sw)` può indirizzare byte nell'intervallo -2^{15} $(-32K) + 2^{15}-1$ $(32K - 1)$ rispetto all'indirizzo base: $\text{indirizzo} = \text{indirizzo_base} + \text{offset}$.

`lw $t0, 32($s3)`



35	19	8	32
----	----	---	----




100011	10011	01000	0000000000000000
--------	-------	-------	------------------

0x8E680020


A.A. 2013-2014

76/87

<http://borghese.di.unimi.it/>




Istruzioni di tipo I: accesso memoria




Nome campo	op	rs	rt	indirizzo			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
lw \$t0, 32 (\$s3)	100011	10011	01000	0000	0000	0010	0000

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
sw \$t0, 32 (\$s3)	101011	10011	01000	0000	0000	0010	0000

A.A. 2013-2014 77/87 <http://borghese.di.unimi.it/>



Versione I di istruzioni aritmetico-logiche





Nome campo	op	rs	rt	costante			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
addi \$t0, \$s3, 64	001000	10011	01000	0000	0000	0100	0000

Nome campo	op	rs	rt	costante			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
addi \$s1, \$s2, 4	001000	10010	10001	0000	0000	0000	0100

Nome campo	op	rs	rt	costante			
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit			
slti \$t0, \$s2, 8	001010	10010	01000	0000	0000	0000	1000

↙
\$t0 = 1 if \$s2 < 8

A.A. 2013-2014 78/87 <http://borghese.di.unimi.it/>

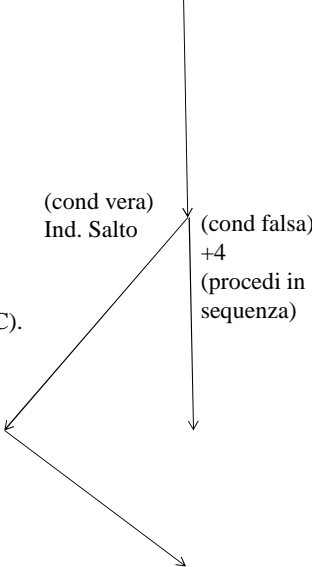



Istruzioni di salto condizionato

- Salti condizionati relativi:
 - `beq r1, r2, L1` (*branch on equal*)
 - `bne r1, r2, L1` (*branch on not equal*)
- Salti condizionati relativi:
 - Il flusso sequenziale di controllo cambia solo se la condizione è vera. (`beq`)
 - Il calcolo del valore dell'etichetta `L1` (indirizzo di destinazione del salto) è relativo al Program Counter (PC).

(cond vera)
Ind. Salto



(cond falsa)
+4
(procedi in sequenza)



A.A. 2013-2014

79/87

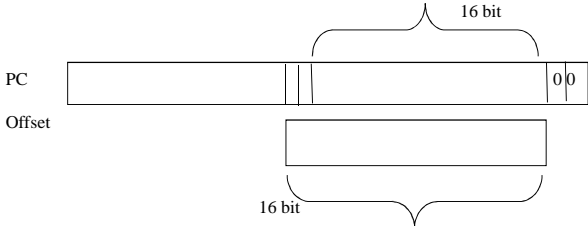
<http://borghese.di.unimi.it/>

Allargamento dello spazio di indirizzamento

0000	0	0
0100	1	4
1000	2	8
1100	3	12

Considero 64Mword (64M istruzioni) invece di 64Kbyte. Lo spazio indirizzabile all'interno del segmento di testo è di 64Kword * 4 = 256Kbyte.





La costante su 16 bit rappresenta l'offset in termini di numero di istruzioni

A.A. 2013-2014

80/87

<http://borghese.di.unimi.it/>

Istruzioni di tipo I - Branch

Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>beq \$s1, \$s2, 100</code>	000100	10001	10010	0000 0001 1001

L1 = 100 in byte Codifica su 18 bit: (00) 000 0000 0001 1001(00) in binario.



Nome campo	op	rs	rt	indirizzo
Dimensione	6-bit	5-bit	5-bit	16-bit
<code>beq \$s1, \$s2, -100</code>	000100	10001	10010	1111 1111 1110 0111

L1 = -100 in byte Codifica su 18 bit: (11)111 1111 1110 0111(00) in binario.

A.A. 2013-2014

81/87

<http://borghese.di.unimi.it/>

Introduzione alla CPU

- ISA e linguaggio macchina
- L'assembler
- I registri
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- Istruzioni di salto
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- **I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J**

A.A. 2013-2014

82/87

<http://borghese.di.unimi.it/>

I salti incondizionati

Salti incondizionati assoluti (j, jal...) – **Formato J**: j 80000

Il salto viene sempre eseguito.
L'indirizzo di destinazione del salto è un indirizzo assoluto di memoria.
L'indirizzo di destinazione del salto è un numero sempre positivo.

The diagram illustrates the memory layout. It shows a vertical stack of segments. From top to bottom: Stack (with a downward arrow), Dati Dinamici (with an upward arrow), Dati Statici, Testo, and Riservata S.O. (shaded). Brackets on the right group 'Dati Dinamici' and 'Dati Statici' as 'Segmento dati', and 'Testo' and 'Riservata S.O.' as 'Segmento testo'. On the left, addresses are marked: 0 at the bottom, 4Mbyte above it, 256Mbyte above that, and 2 Gbyte at the top.

A.A. 2013-2014 83/87 <http://borghese.di.unimi.it/>

Formato istruzioni di tipo J

- E' il formato usato per le istruzioni di salto incondizionato (*jump*):

op	indirizzo
6 bit	26 bit

- In questo caso, i campi hanno il seguente significato:
 - **op** indica il tipo di operazione;
 - **indirizzo** (composto da **26-bit**) riporta una parte (26 bit su 32) dell'indirizzo **assoluto** di destinazione del salto.
- I 26-bit del campo **indirizzo** rappresentano un indirizzo di parola (**word address**) 2^{26} parole.

PC

		00
4 bit (invariati)	26 bit	2 bit

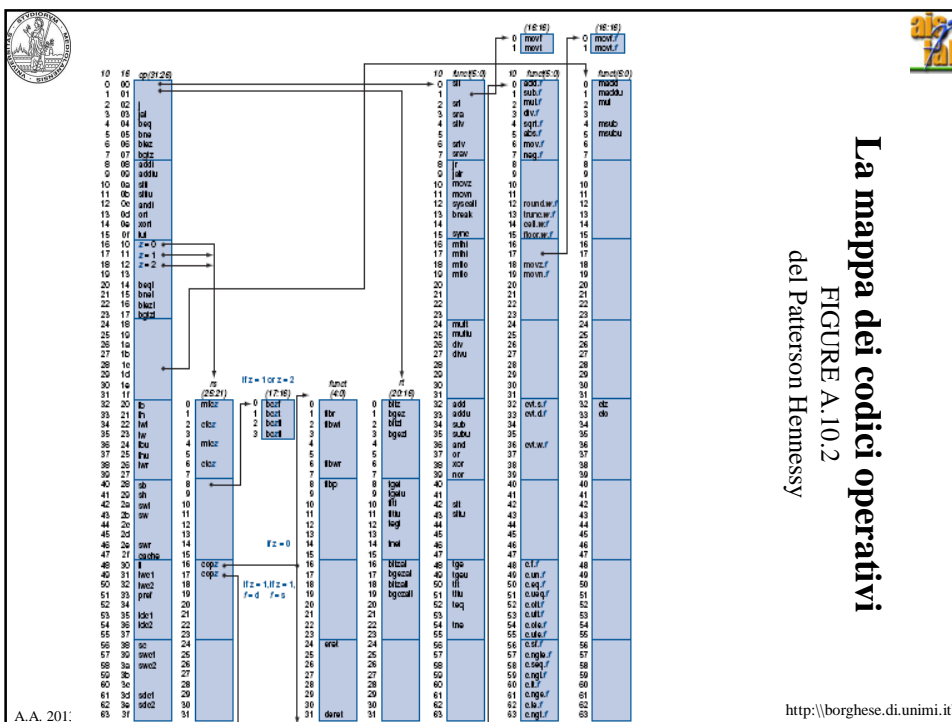
A.A. 2013-2014 84/87 <http://borghese.di.unimi.it/>

Codifica delle istruzioni

- Tutte le istruzioni MIPS hanno la **stessa dimensione (32 bit)** – Architettura RISC.
- I 32 bit hanno un significato diverso a seconda del formato (o tipo) di istruzione
 - il tipo di istruzione è riconosciuto in base al valore di alcuni bit (**6 bit**) più significativi (**codice operativo - OPCODE**)
- Le istruzioni MIPS sono di **3 tipi** (formati):
 - Tipo R (register)** – Lavorano su **3 registri**.
 - Istruzioni aritmetico-logiche.
 - Tipo I (immediate)** – Lavorano su **2 registri**. L'istruzione è suddivisa in un **gruppo di 16 bit contenenti informazioni + 16 bit riservati ad una costante**.
 - Istruzioni di accesso alla memoria o operazioni contenenti delle costanti.
 - Tipo J (jump)** – Lavora **senza registri**: **codice operativo + indirizzo di salto**.
 - Istruzioni di salto incondizionato.

	6-bit	5-bit	5-bit	5-bit	5-bit	6-bit
R	op	rs	rt	rd	shamt	funct
I	op	rs	rt	Indirizzo / costante		
J	op					

A.A. 2013-2014
85/87
<http://borghese.di.unimi.it/>





Introduzione alla CPU



- ISA e linguaggio macchina
- L'assembler
- I registri
- Ciclo di esecuzione di un'istruzione
- Istruzioni aritmetico-logiche
- Istruzioni di accesso alla memoria
- Istruzioni di salto
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo R
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo I
- I diversi tipi di istruzioni: Istruzioni di tipo J